

FASTWEB: firmata l'ipotesi di accordo integrativo con SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni e le RSU di FASTWEB

Milano, 25 marzo 2011 - FASTWEB comunica che il 22 marzo in Assolombarda è stata firmata l'ipotesi di accordo integrativo tra l'azienda e le organizzazioni sindacali Nazionali, Territoriali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni e le RSU di FASTWEB. L'ipotesi di accordo diventerà effettiva a valle dell'approvazione da parte delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori dell'azienda.

FASTWEB ritiene importante il raggiungimento di questo accordo, siglato a seguito di una trattativa non semplice, che aveva portato anche alla proclamazione da parte dei sindacati di uno sciopero per il 25 marzo. Le divergenze sono state superate grazie allo sforzo dell'azienda e di tutte le sigle sindacali, impegnate nella comune volontà di favorire le esigenze dei lavoratori contemperandole al meglio con le necessità aziendali.

L'accordo viene incontro alle richieste dei lavoratori in tema di welfare e di conciliazione del tempo lavorativo con quello familiare specialmente per lavoratrici e lavoratori genitori, introducendo orari flessibili di entrata e di uscita, fruizione dei permessi di lavoro più rispondente alle esigenze della famiglia, introduzione dei permessi a recupero per i genitori fino a 100 ore annue, trasformazione temporanea del lavoro a tempo pieno in part time fino ai 3 anni del bambino, estensione dei turni agevolati per i genitori fino ai 5 anni del bambino.

Prevede inoltre il consolidamento dell'orario di lavoratori part-time da 4 ore a 6 ore per 80 persone nel 2011 e di altre 40 nel 2012 a fronte di un positivo andamento dei risultati aziendali. Sono inoltre previsti importanti aumenti economici del Premio di risultato legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, correlati ai risultati finanziari e alla soddisfazione dei clienti. Al contempo, l'intesa fornisce importanti strumenti volti ad aumentare la produttività e a combattere l'assenteismo.

Questo accordo aziendale è il primo che recepisce quanto disposto dall'avviso confederale del 7 marzo 2011, sottoscritto dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Maurizio Sacconi con le parti sociali, e relativo alle azioni a sostegno delle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro, che mira a valorizzare una flessibilità *family-friendly*, con una modulazione flessibile dei tempi e degli orari di lavoro come elemento organizzativo positivo nell'interesse sia dei lavoratori che dell'impresa.

Si tratta inoltre di un accordo unitario, cioè firmato da tutte le sigle sindacali, aspetto molto importante anche in vista del rinnovo del CCNL telecomunicazioni che avverrà nei prossimi mesi.

"Pensiamo di aver raggiunto un accordo molto positivo per le nostre persone, in grado di rispondere alle loro aspettative di conciliazione del tempo familiare e lavorativo e di crescita professionale" ha dichiarato Mauro Greco, Direttore Risorse Umane di FASTWEB. "E' un'intesa frutto anche di una efficace comunicazione interna: abbiamo recepito le esigenze emerse negli incontri che hanno coinvolto tutti i lavoratori dell'azienda e i vertici aziendali negli scorsi mesi".